



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE DI GIUSTINO

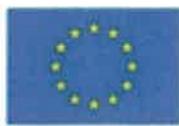
PROVINCIA DI TRENTO

SERVIZIO: **TECNICO**

DETERMINAZIONE

Numero **59/2025/UTC** Di data **17/04/2025**

OGGETTO: finanziamento PNRR - linea d'investimento M2C4-I4.2_205. "interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano del Comune di Giustino. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU". Aggiudicazione dei lavori.
CUP I28B22000290001 - CIG: B5AD1CB7B0



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10.08.2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare la “Convenzione relativa al progetto di fattibilità tecnico – economica degli interventi finalizzati alla progettazione preliminare degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti di Giustino”, con affidamento a G.E.A.S. S.p.A., con sede a Tione di Trento (TN) in Via Padre Gnesotti n. 2, C.F. 01811460227, la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica degli interventi in oggetto, per un importo di € 7.750,00 oltre ad IVA al 22% per complessivi € 9.455,00 (CUP I22E22000290006);
- in data 16.08.2022 è stata sottoscritta la Convenzione relativa al progetto di fattibilità tecnico – economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Giustino” fra il Comune di Giustino e G.E.A.S. S.p.A.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 di data 26 ottobre 2022 si approvava, ai soli fini della richiesta di finanziamento, il progetto di fattibilità tecnico-economica, prot. 3894 del 11.10.2022, degli “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Giustino”, redatto dall’ing. Giampaolo Mosca con studio a Caderzone Terme (TN) e dall’Ing. Anna Alberti con studio a Carisolo (TN), da cui emerge un costo complessivo del progetto di € 1.889.291,94, di cui € 1.174.160,25 per lavori ed € 715.131,69 per somme a disposizione dell’amministrazione (costo complessivo dell’intervento al netto di IVA pari a € 1.548.599,95) e successivamente si provvedeva a presentare richiesta di finanziamento a valere sul PNRR-M2C4-I4.2 (CUP I28B22000290001);
- con decreto direttoriale n. 299 del 21.06.2024, il Comune di Giustino risulta assegnatario di finanziamento sul PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU. Con stesso decreto emerge “per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32”.
- con decreto direttoriale n. 617 dell’11.10.2024, è stata aggiornata e approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento, prevista dall’Avviso Pubblico del 9 marzo 2022 (GU n. 29 del 09.03.2022);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 di data 05 novembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva alla presa d’atto dell’atto d’obbligo composto da 13 articoli, approvato con Decreto Direttoriale n. 445 del 06.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19.08.2024 al n. 3164 e dell’addendum all’atto d’obbligo composto da 2 articoli, approvato con Decreto Direttoriale n. 617 del 11 ottobre 2024, e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14.11.2024 al n. 3960, connessi all’accettazione del finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche per l’intervento M2C4-I4.2_205.
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 di data 27/12/2024 veniva approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto a firma del geom. Maurizio Esposito, con studio a Porte di Rendena, incaricato da GEAS Spa in forza della convenzione stipulata da quest’ultimo con il Comune



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

di Giustino, depositato al prot. 3918 di data 08/11/2024 e successivamente integrato e consegnato nella sua versione definitiva al protocollo del Comune di Giustino in data 11/12/2024 con n. 4396/2024.

Preso atto di quanto riportato nelle premesse e nel dispositivo della Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 di data 27/12/2024.

Richiamata la propria precedente determinazione n. 190 di data 27/12/2024, con la quale è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo ai lavori di “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Giustino. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”, che prevede una spesa complessiva di Euro 1.499.255,95.= di cui Euro 1.023.925,87.= per Lavori (compresi Euro 28.680,04.= per oneri della sicurezza), Euro 475.330,08.= per Somme a Disposizione dell’Amministrazione.

Viste le novità introdotte con Legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 12 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2025” e con Legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 13 “Legge di stabilità provinciale 2025” e dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, così come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024 (cd. Correttivo).

Preso atto che si è reso necessario provvedere all’adeguamento di alcuni elaborati progettuali alla normativa sopra richiamata.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 di data 12/02/2025 venivano approvati in linea tecnica gli elaborati aggiornati, redatti a firma del geom. Maurizio Esposito, con studio a Porte di Rendena, incaricato da GEAS Spa in forza della convenzione stipulata da quest’ultimo con il Comune di Giustino, di data 07/02/2025 e depositati al prot. 513 di data 10/02/2025.

Evidenziato inoltre che l’intervento denominato “INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO DEL COMUNE DI GIUSTINO. FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”:

- con riferimento all’Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision – CID) del Consiglio dell’Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell’Italia, il 13 luglio 2021 è da definirsi all’interno della M.2 C.4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica all’Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti “La gestione frammentata ed inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del Paese. L’obiettivo del progetto è quello di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell’acqua attraverso sistemi di controllo avanzati, che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete”;
- In riferimento ai Traguardi, obiettivi del CID:
 - *partecipa al conseguimento del target M2C4-32 – “Costruire almeno 45.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale” entro il T1-2026 apportando un contributo all’indicatore di progetto individuato, pari a 12,20 Km di rete distrettualizzata;*
 - *ricade nel “Regime 2” limitandosi a “non arrecare danno significativo” ai sei obiettivi ambientali previsti dal “Regolamento Europeo sulla Tassonomia”, come da relazione progettuale che rispetta la ‘mappatura di correlazione fra investimenti e schede tecniche’ di cui alla ‘Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)’;*



- rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'intervento e del progetto di riferimento, in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti dal PNRR, sottoscritti con accordo di concessione di finanziamento, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
- contribuisce all'obiettivo climatico, con una percentuale del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021.

Precisato che i termini di attuazione dell'intervento in argomento sono:

- entro e non oltre il 30.06.2025 il completamento di almeno il 40% di “chilometri di rete distrettualizzata” indicati nella “scheda intervento” ovvero 7,10 Km;
- entro e non oltre il 31.03.2026 il completamento del 100% di “chilometri di rete distrettualizzata” indicati nella “scheda intervento” ovvero 12,20 Km.

Considerato pertanto che per l'intervento in oggetto trovano esplicita e formale applicazione i seguenti principi ed obblighi, previsti dal PNRR:

- principio “Do No Significant Harm” (D.N.S.H.) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241];
- principio della parità di genere (gender equality) [Reg. (UE) 2021/241];
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241];
- principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241];
- obbligo di conseguimento dei “Milestone” e “Target”;
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241];
- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell'U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34].

Preso atto:

- che, con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” nelle quali è prevista l'applicazione di misure obbligatorie e premiali da prevedere nei bandi, avvisi ed inviti a gare di appalto, ai sensi dell'art. 47, c. 4, del D.L. 47/2021;
- che, ai sensi della norma sopra citata, “è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;
- che, con parere n. 1133/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha chiarito che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati con fondi del P.N.R.R. vale solo



per le “assunzioni strettamente necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, non sussistendo, invece, alcun vincolo per le imprese appaltatrici di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le stesse hanno già in organico il personale necessario per eseguire l’appalto.

Ritenuto che trattasi non sussiste alcun vincolo per le imprese appaltatrici di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le stesse hanno già in organico il personale necessario per eseguire l’appalto.

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*».

Tutto ciò premesso,

- con propria determinazione a contrarre n. 19/2025 di data 12/02/2025 si affidava all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - Servizio Appalti della Provincia Autonoma di Trento (APAC) l’incarico per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante relativamente alla procedura di gara tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto dell’art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 – che fa salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla parte IV del libro IV del Codice - e dell’art. 76 del d.lgs. n. 36 del 2023 – come richiamato anche dall’art. 48, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 convertito con legge n. 108 del 2021, applicabile in ragione dell’art. 2ter della legge provinciale n. 18 del 2021, con riguardo al numero delle imprese da invitare - per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento denominato “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Giustino, in base al criterio del prezzo più basso con analisi prezzi ai sensi dell’art. 30 comma 5 bis della L.P. n. 26 del 1993; Inoltre si stabiliva che l’aggiudicazione si sarebbe effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell’art. 50 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, con presentazione delle analisi prezzi di cui all’art. 30 comma 5 della l.p. n. 26 del 1993 e all’art. 63bis del regolamento lavori pubblici, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell’art. 40 della l.p. n. 26 del 1993 e dell’art. 63 del regolamento provinciale lavori pubblici, in conformità alle norme contenute nel presente invito, sulla base del capitolato speciale d’appalto, degli elaborati di progetto e del documento “Criteri di valutazione della congruità dell’offerta”;
- in data 17/02/2025 veniva trasmessa sulla piattaforma Contracta la lettera invito a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando indetta dalla Provincia Autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15 a Trento, per l’affidamento dei lavori dell’opera Interventi per la riduzione delle perdite e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acquedotto nel Comune di Giustino ai sensi del combinato disposto dell’art. 50 comma 1 lett. d) e dell’art. 76 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (citato anche d.lgs. n. 36 del 2023 o Codice dei Contratti pubblici), come richiamato dall’art. 48 comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108 del 2021, applicabile in ragione dell’art. 2ter della l.p. n. 18 del 2021, nonché dell’art. 30 comma 5bis della L.p. 26/1993;
- in data 06.03.2025 al prot. 827 perveniva l’avviso da parte di APAC, con la quale veniva comunicato che a seguito delle operazioni svolte nel corso della seduta di gara di data 5 marzo 2025, i lavori indicati in oggetto sono stati aggiudicati al costituendo raggruppamento temporaneo con capogruppo Pedernana Tullio s.r.l. C.F. e P.IVA 02289990224 e mandante Lago Rosso Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 01166920221, con il ribasso percentuale del 1,08% (uno virgola zero otto percento), per un importo, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad Euro 1.013.178,83. (oltre IVA di legge);
- si prende atto che l’impresa aggiudicataria RTI Pedernana Tullio s.r.l. e Lago Rosso Società Cooperativa ha dichiarato in sede di gara che intende subappaltare il 45% delle lavorazioni appartenenti alla categoria



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

prevalente OG6;

- in data 26.03.2025, si procedeva alla consegna dei lavori come da processo verbale di consegna anticipata ai sensi dell'art.46 della L.P. 26/1993 di data 26/03/2025 prot. 1097.

Verificato:

- che le imprese costituenti l'RTI sono iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- che ai fini antimafia sono previste lavorazioni appartenenti alle White List e che le imprese costituenti l'RTI sono regolarmente iscritte alle stesse;
- che si è provveduto al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese costituenti l'RTI in sede di offerta, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000;

Visti i DURC ON LINE:

- Impresa Pedernana Tullio Srl, n. prot. INAIL_48138330, data scadenza 05/07/2025 che risulta regolare.
- Società Cooperativa Lago Rosso, n. prot. INAIL_47723496, scadenza 07/06/2025 che risulta regolare.

Viste:

- la comunicazione di aggiudicazione disposta da APAC pervenuta al prot. 850 d.d.10/03/2025 con la quale veniva disposta l'aggiudicazione fatta salvo la verifica dei requisiti di partecipazione, richiamato in particolare quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del d.lgs. n. 36 del 2023 e tenuto conto del principio affermato dal previgente art. 8 del d.lgs. n. 76 del 2020 per gli interventi PNRR che, in connessione con il comma 5 del predetto art. 17, ritiene consentita l'esecuzione d'urgenza anche prima che l'aggiudicazione divenga efficace;
- l'attestazione del RUP agli atti al prot. 874 di data 11.03.2025 con la quale veniva verificata dell'insussistenza del divieto di cui all'art. 95, comma 1, lett. c) del D. Lgs n. 36 del 2023 in capo al costituendo raggruppamento temporaneo Pedernana Tullio s.r.l., , e Lago Rosso Società Cooperativa, confermando che nessuno dei soggetti di seguito indicati in lettera, ha partecipato alla progettazione ovvero ha prestato attività di studio o di consulenza relativamente ai lavori in oggetto, o ha comunque partecipato alla preparazione della procedura in oggetto;
- la nota di data 16.04.2025 al prot. 1407 pervenuta da APAC (rif. prot. n. 195887 di data 10.03.2025), con la quale veniva comunicato che le verifiche dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario dei lavori in oggetto si sono concluse con esito positivo, come rappresentato dai documenti allegati:
 - tabella di verifica cod. 623665030 Impresa Pedernana Tullio Srl;
 - tabella di verifica cod. 623665033 Società Cooperativa Lago Rosso.

Rilevata ora l'esigenza di procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato che:

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. Nel caso specifico per gli affidamenti di importo superiore a 1 milione di euro, l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, l'imposta di bollo di euro 250,00.= determinato sulla base della tabella A) fascia di importo da 1.000.000.= < 5.000.000.= euro con le modalità telematiche individuate nel provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

- ai sensi dell'art. 32, c.1 della L.P. 2/2016 il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato; inoltre dovrà deve rispettare ed uniformarsi a quanto previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Giustino, consultabile sul sito internet comunale al seguente link: <https://www.comune.giustino.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 bis, del D.Lgs. 36/2023, è richiesta la presentazione della garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Verificato che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta dall'aggiudicatario risulta congruo.

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 di data 23.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 dei relativi allegati e del DUP 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 01 di data 13.01.2025 all'oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio dell'esercizio finanziario 2025-2027 - esercizio 2025. Individuazione degli atti amministrativo gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi".

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".
- la L.P. di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPP, 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;
- la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., "Legge di recepimento delle direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016";
- il capitolo generale per l'esecuzione di lavori pubblici, in attuazione dell'articolo 4 ter della L.P. di recepimento delle direttive Europee in materia di contratti pubblici 2016 DPP 16/08/ 2023, n. 20-96/Leg;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

- il “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige” approvato con L.R. 03/05/2018, nr. 2 con particolare riferimento all’art. 126 relativo alla figura dei Dirigenti ed alle Competenze loro attribuite;
- il combinato disposto dalla L.P. 18/2005 e del D.Lgs. 267/2000 (testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della G.C. n. 2 di data 04.01.2023.

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Accertata la propria competenza in merito all’assunzione del presente provvedimento.

D E T E R M I N A

1. Di DISPORRE, per le motivazioni espresse in premessa, l’aggiudicazione dei lavori ammessi con finanziamento PNRR - linea d’investimento M2C4-I4.2_205. *“interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Giustino. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”*. Al raggruppamento temporaneo con capogruppo Pedernana Tullio s.r.l. C.F. e P. IVA 02289990224, e mandante Lago Rosso Società Cooperativa, C.F. e P.IVA 01166920221, con il ribasso percentuale del 1,08% (uno virgola zero otto per cento), per un importo, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad Euro 1.013.178,83. (oltre IVA di legge).
2. Di IMPEGNARE la spesa di € 1.013.178,83.= oltre ad IVA 10% di € 101.317,88.= per complessivi € 1.114.496,71.= al conto P.F. U.2.02.01.09 missione 9 programma 4 cap. 3495 del bilancio finanziario 2025-2027 - annualità 2025, sulla prenotazione di impegno di cui alla propria determinazione n. 190 di data 27.12.2024, precisando che l’obbligazione diventa esigibile entro il 31 dicembre 2025.
3. Di PRENDERE ATTO che la consegna dei lavori di cui al punto 1. risulta già disposta con verbale di consegna anticipata di data 26/03/2025, come meglio specificato nelle premesse del presente atto e che, sulla base dei ribassi offerto dal raggruppamento temporaneo con capogruppo Pedernana Tullio s.r.l. si evidenzia un’economia di spesa pari ad € 10.747,04.= (IVA esclusa).
4. Di IMPEGNARE la spesa relativa al pagamento del contributo all’ANAC, dovuta in relazione al presente affidamento, come specificato dall’Autorità nazionale Anticorruzione con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024, la quale stabilisce l’importo del contributo ad essa stessa dovuto per l’anno 2025, pari ad € 660,00.= al conto P.F. U.2.02.01.09 missione 9 programma 4 cap. 3495 del bilancio finanziario 2025-2027 - annualità 2025, sulla prenotazione di impegno di cui alla propria determinazione n. 190 di data 27.12.2024, precisando che l’obbligazione diventa esigibile entro il 31 dicembre 2025.
5. Di PROCEDERE alla liquidazione della spesa con le modalità indicate al Capo VII del Capitolato Speciale d’Appalto, previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate tramite approvazione di SAL e contabilità finale e con pagamento sul conto dedicato per l’appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

6. Di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e precisamente che sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.
7. Di PRECISARE che trattandosi di una spesa che si realizza nell'ambito di un progetto d'investimento pubblico è stato richiesto il CUP di cui all'oggetto.
8. Di PRECISARE che, sulla scorta di quanto disposto dal vigente Statuto comunale, alla presente determinazione viene data pubblicità mediante affissione all'albo pretorio in elenco quindicinale.
9. Di INFORMARE che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, o in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Stefano Cominotti



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 5 vigente Regolamento comunale di contabilità)

Il responsabile del Servizio Finanziario, rag. Massimo Viviani, attesta la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Massimo Viviani



